

Mons. Staglianò: "siate predicatori itineranti"

Un appello accorato agli operatori pastorali della Diocesi affinché si facciano "esploratori della misericordia" in una "predicazione itinerante, per costruire insieme comunità di parrocchie realmente missionarie, capaci di esprimersi sulla scena della storia come porte aperte agli ultimi e alla solidarietà". Lo ha lanciato Monsignor Antonio Staglianò, Vescovo di Noto, al termine del convegno pastorale diocesano, ieri, nella Chiesa Madre di Ispica. Il prelado netino ha invitato tutti a "mettersi in ascolto obbediente agli appelli di Papa Francesco, incarnando una nuova vivacità cattolica. Apriamo – sollecita Monsignor Staglianò – i conventi chiusi alla solidarietà", a cominciare dal Seminario diocesano". Inevitabile il riferimento al "dramma di tante persone che giungono in questi giorni sulle nostre coste nella speranza di trovare qualcuno che non li rigetti in mare e li faccia morire. Pensate- prosegue il Vescovo di Noto – alle persone provenienti dall'Eritrea che l'altro ieri erano solo salme distese sulla spiaggia di Sampieri o alla tragedia che si sta consumando a Lampedusa". Infine una sollecitazione chiara. "Dobbiamo prepararci e meglio di quanto fino ad ora abbiamo fatto- riconosce Mons. Staglianò – ad accogliere e comunicare". Tra le richieste partite dal prelado di Noto, quella di "adoperarsi per individuare sul nostro territorio diocesano "strutture di accoglienza" che appartengano alla Diocesi o alle famiglie private, a cominciare dal Seminario diocesano di Noto, che ha una grande ala ancora chiusa e fatiscente".

Nella foto: il vescovo di Noto, Mons. Antonio Staglianò

Inps, posti a rischio: sit-in dei dipendenti

Protesta questa mattina davanti la sede dell'Inps di corso Gelone, a Siracusa. I dipendenti hanno dato vita ad un sit-in, dopo la paventata riduzione dell'organico dell'istituto nazionale di previdenza. I lavoratori si sono ritrovati davanti l'ingresso ad inizio turno, mentre nella tarda mattinata si sono riuniti in assemblea per approfondire il problema e attendere risposte da parte della dirigenza.

Cadavere in mare, verifiche in corso

Un cadavere nel mare di Siracusa, in evidente stato di decomposizione. E' stato rinvenuto oggi pomeriggio dagli uomini della Capitaneria di porto di Siracusa. Il recupero ha avuto luogo a seguito di una segnalazione partita da un motopesca a circa 10 miglia dal capoluogo. Accertamenti in corso. Secondo indiscrezioni, sulla barca da cui e' partito l'allarme navigavano il padre e il fratello di Gianluca Bianca, il comandante del peschereccio Fatima II, di cui non si hanno notizie da luglio 2012. Il medico legale avrebbe escluso che il corpo possa appartenere a Bianca. Il decesso sarebbe piu' recente.

Zanne di elefante per 50 mila euro, sequestro a Siracusa

☒ Sette zanne di elefante, del peso complessivo di 50 chili ed un valore di 50 mila euro e un teschio di Orice. Li hanno sequestrati a due fratelli siracusani gli agenti del servizio Cites della Guardia Forestale. I reperti, che appartengono alle specie *Loxodonta africana* e *Orix dammah*, l'orice dalle corna a sciabola, sono parti di animali a forte rischio di estinzione. I fratelli che li custodivano, li avrebbero ricevuti in eredita' dalla madre, morta lo scorso anno.

Fonte: Ansa

Isisc, un consorzio per l'Aia

☒ Un protocollo di intesa che stabilisce l'istituzione di un consorzio internazionale per il potenziamento della Corte Penale Internazionale dell'Aia. E' stato sottoscritto nei giorni scorsi nella sede dell'Isisc, l'istituto internazionale di scienze criminali di Siracusa, al termine di un vertice di organizzazioni ed esperti internazionali, organizzato dall'istituto e dall'American Bar Association. Tre giorni, dal 26 al 29 settembre scorsi, che sono serviti anche per discutere della "criminalizzazione dell'uso illegale della forza" e dell'opportunità di fornire, anche su questo tema, supporto alla Corte Penale Internazionale. Quella di fine settembre è stata la tredicesima iniziativa dell'Isisc

dall'inizio dell'anno, per un investimento di circa 750 mila euro. In questi giorni l'Istituto di scienze criminali è impegnato in due programmi di formazione indirizzati a giuristi dei ministeri della Giustizia e dell'Interno del Bahrain. Il "Programma di Assistenza Tecnica a Sostegno della Magistratura e del Settore Giustizia in Bahrain sulla Protezione Internazionale dei Diritti Umani e il Rafforzamento delle Capacità di Indagine e di Perseguimento dei Crimini della Procura Generale", coinvolge 19 giudici, procuratori e investigatori del Bahrain, mentre domani sarà inaugurato il secondo programma , per l'"assistenza tecnica a sostegno del ministero degli Interni del Bahrain per funzionari di Polizia e delle forze dell'ordine" , con 22 partecipanti.

Pachino, pianta di marijuana in casa: denunciato

☒ Coltivava in casa una pianta di marijuana alta 30 centimetri. Per questo gli agenti del commissariato di Pachino hanno denunciato un uomo di 35 anni, già noto alle forze dell'ordine. La denuncia è scattata a seguito della perquisizione domiciliare disposta nei suoi confronti. Nell'ambito dello stesso servizio di controllo del territorio, la Polizia ha sequestrato, in un appartamento di via Mascagni, 10 grammi di marijuana, già suddivisa in dosi e pronta per essere venduta.

Tubercolosi, "no a inutili allarmismi"

✘ “No a inutili allarmismi sulla vicenda tubercolosi a Siracusa”. I deputati regionali Marika Cirone Di Marco e Vincenzo Vinciullo tornano con questa sollecitazione sull’argomento affrontato giovedì scorso in commissione Sanità dell’Ars. L’incontro, alla presenza dei rappresentanti dell’Asp di Siracusa, è stato richiesto dal deputato regionale del Movimento 5 stelle, Stefano Zito, allo scopo di verificare se l’allarme lanciato dai ‘pentastellati’ la scorsa estate avesse un fondamento e per individuare, in tal caso, soluzioni immediate. “Le tre ore di dibattito- spiegano Vinciullo e Cirone Di Marco- sono servite a chiarire ogni aspetto. L’azienda sanitaria provinciale ha fornito dati ed elementi di conoscenza che forse mancavano”. In tal senso si sarebbe anche espresso il professore Besozzi, interpellato via web. “L’Asp- proseguono i due parlamentari regionali- sta applicando una normativa del ministero della Salute in modo lineare. Sorprende, dunque, leggere resoconti diversi, che rischiano di creare allarmismi ingiustificati”. Per Cirone Di Marco e Vinciullo resta confermata l’esigenza che la deputazione locale lavori insieme al potenziamento delle strutture sanitarie e del personale che sta affrontando “uno straordinario flusso migratorio impensabile fino allo scorso maggio”.

Aumento dell'Iva, Romano:

"Conseguenze nefaste"

✘ “L’aumento dell’Iva stravolge ulteriormente il sistema economico nazionale, con pesanti ricadute, ovviamente, anche sulla provincia di Siracusa”. Ad esprimere tutta la sua preoccupazione è il presidente provinciale di Confcommercio, Sandro Romano. “Quello deciso dal Governo- protesta il rappresentante dei commercianti – è tutt’altro che un incremento insignificante. Avrà come conseguenza la riduzione dei consumi, il calo della produzione e un ulteriore ‘colpo’ ai danni dell’occupazione”. Romano focalizza la sua attenzione sul settore turistico. “E’ ovvio- commenta il presidente di Confcommercio- che non saremo in grado di reggere la concorrenza degli operatori turistici delle altre aree del Mediterraneo. La responsabilità è dell’intera classe politica – secondo Romano – incapace di agire come dovrebbe e in grado solo di mostrare tutta la sua arroganza. Nessuno intende rinunciare ai propri feudi, così i cittadini pagano servizi da locanda come fossero a 5 stelle. Troppa gente – conclude l’esponente dell’associazione di categoria – vive di politica , impiegato nei vari enti, fondazioni e municipalizzate con stipendi d’oro. Non si riesce a risparmiare lo 0,5 per cento a fronte di un bilancio statale da 800 miliardi e non si riesce nemmeno ad offrire un servizio sanitario degno di questo nome”.

**Carmelo Salemi e il
'friscalettu' al Cross-**

Culture Festival di Varsavia

✘ Ha rappresentato la Sicilia alla nona edizione Cross-Culture Festival di Varsavia. Un'altra tappa importante per il cantautore sortinese Carmelo Salemi, noto per far rivivere la musica tradizionale dell'isola, riproponendo in particolare l'antico 'friscalettu' e contaminandolo con le sonorità tipiche della sua terra. Proprio al 'friscalettu' era dedicato il workshop tenuto da Salemi dal 22 al 26 settembre scorsi nella capitale polacca. Al termine della manifestazione, Salemi ha tenuto un concerto, insieme a musicisti provenienti da quattro continenti: Charlotte Qamaniq e Kathleen Merritt, dalle isole del Nord America; John Joe Kelly, irlandese ; Sofien Zaidi dall'isola tunisina di Djerba; Kemar Kennedy e Lawrence Kershaw.dalla Nuova Zelanda. Il cantautore di Sortino, nei giorni precedenti, si era esibito anche con Dima Gorelik (Israele) e Sofien Zaidi (Tunisia). "E' stata una bella esperienza- è il commento del musicista sortinese- anche perché per la prima volta al festival di Varsavia sono state rappresentate la Sicilia e, attraverso la musica dell'isola, l'intera Europa".

Salvati a nuoto gli 83 migranti di Vendicari

✘ Operazioni di salvataggio particolarmente difficoltose quelle di questa notte a Vendicari per gli uomini della Guardia Costiera, dopo l'ultimo sbarco di migranti. Le condizioni del mare non consentivano interventi "routinari", così agli operatori inviati dalla Capitaneria di Porto di Siracusa dopo la segnalazione di un torrettista della

Forestale non è rimasto che darsi da fare nell'unico modo possibile:tuffandosi in acqua ed andare a recuperare, uno per uno, gli 83 immigrati lasciati su un isolotto intorno a Vendicari da un'imbarcazione di cui non è rimasta alcuna traccia. "Sono ragazzi tra i 20 e i 25 anni- sottolinea il comandante della Capitaneria di Porto di Siracusa, Luca Sancilio- e a loro va tutta la mia riconoscenza per l'impegno a cui si sono sottoposti con l'unico obiettivo di soccorrere quelle persone, intirizzite dal freddo e provate dal viaggio della speranza sostenuto". Secondo Sancilio è verosimile che il barcone che ha condotto sulle coste del Siracusano gli 83 migranti sia rimasto in transito, escludendo il tempo necessario per far scendere sugli scogli i passeggeri. Il capitano esclude che, con l'autunno, il flusso migratorio possa subire un arresto. "Sono davvero disperati- spiega Sancilio- soprattutto se ci si riferisce ai siriani. Continueranno a partire perchè questo è un esodo vero e proprio- conclude il comandante- ma navigheranno in condizioni ai limiti della sopravvivenza". Con gli arrivi di questa mattina salgono a 8 mila e 800 i migranti giunti in provincia di Siracusa dall'inizio dell'anno, 5 mila dallo scorso giugno.